

Dopo un mese di blocco dell'attività giudiziaria gli avvocati esporranno la loro protesta al ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, per farlo recedere dalla decisione adottata

Preture soppresse, legali a Roma

Interessati alla vertenza
i comuni di Cattolica,
Siculiana e Montallegro. In
corso 1.287 processi penali

(gbo) Passa a Roma la protesta degli avvocati che fanno capo alla Pretura di Cattolica Eraclea. I legali che operano nella zona hanno deciso di portare la loro protesta al ministro di Grazia e Giustizia, Vassalli. Non accettano che il presidio giudiziario che serve anche Montallegro e Siculiana debba essere inesorabilmente soppresso, malgrado sia il più antico della provincia.

Frattanto, l'avvocato Salvatore Izzo ha inviato a Vassalli un telegramma nel quale fa presente i disagi a cui vanno incontro i professionisti e i fruitori dei servizi giudiziari dei tre comuni che hanno una popolazione di 15 mila abitanti. Izzo ha fatto presente anche che la Pretura che sembra destinata a scomparire ha svolto una intensa attività.

Infatti lo scorso anno

sono stati celebrati 498 processi penali e cinquanta civili.

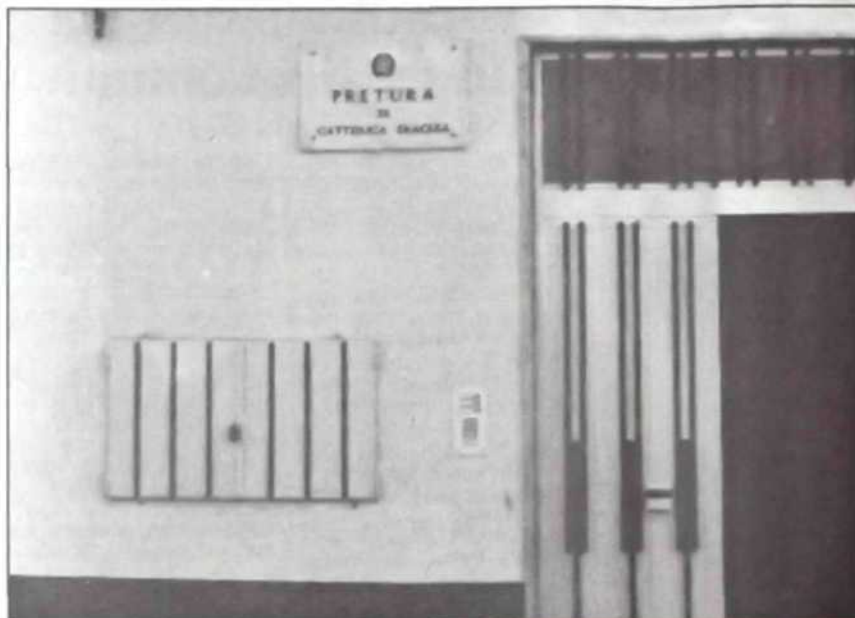
Attualmente sono pendenti 1.287 procedimenti penali e ottantacinque civili.

«Si tratta di una attività giudiziaria che denota l'importanza della Pretura di Cattolica Eraclea — dice l'avvocato Izzo — che non giustifica questa decisione».

Nelle riunioni che i legali hanno tenuto è stato segnalato anche che la cancellazione della Pretura ha anche effetti indotti che non mancheranno di pesare negativamente sull'economia complessiva. Allo sciopero proclamato un mese fa dai legali si aggiungono adesso la protesta di altri settori.

Avvocati e non dei comuni di Cattolica Eraclea, Montallegro e Siculiana sono dunque sul piede di guerra.

Da oltre un mese, infatti, la categoria degli



La pretura di Cattolica Eraclea

avvocati di questi tre comuni ha congelato l'attività per protestare contro la soppressione della Pretura di Cattolica Eraclea, che secondo le nuove disposizioni ministeriali, verrà accorpata entro l'anno al Tribunale di Agrigento. «Nonostante siamo da oltre un mese in sciopero — afferma l'avvocato cattolicese Ignazio Martorana — mi

duole sottolineare con un pizzico di rabbia che, sia il consiglio dell'ordine, che la camera penale, non abbiano espresso pur il minimo e formale cenno di solidarietà nei nostri confronti. Siamo stati — continua duramente l'avvocato Martorana — completamente isolati dagli organismi di tutela dell'ordine». La soppressione della Pre-

tura cattolicese costituirebbe senza dubbio un grave danno per l'intera cittadinanza di Cattolica Eraclea, nonché dei paesi limitrofi quali Montallegro e Siculiana che ricadono sotto la stesso circondario giudiziario.

«Nella nostra zona — continua il legale cattolicese — esiste una certa criminalità che non è assolutamente da sottoli-

■ ECCO LE SUPERSTITI ■

(anme) È ormai definitivo l'elenco delle preture che verranno soppresse in provincia di Agrigento in base alla legge 30 di quest'anno. Si salveranno le preture di Canicatti, Licata, Ravunusa, Cammarata e Favara, che continueranno ad operare come presidi della Pretura circondariale di Agrigento. Verranno soppresse, invece, le preture mandamentali di Aragona, Casteltemini, Cattolica Eraclea, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Bivona, Menfi, Ribera e Santa Margherita Belice. Il problema ora si pone per il calendario delle udienze che si dovrà tenere nelle sezioni distaccate della Pretura di Agrigento, rimaste operanti. «Per quanto riguarda Canicatti e Licata — ha dichiarato Marianna Li Calzi, che dirige il presidio di Canicatti — sicuramente si terranno delle udienze quotidianamente e nella prossima variazione tabellare non ci saranno grosse sorprese».

Per gli altri centri che hanno salvato la loro pretura, invece, le udienze si terranno con periodi abbastanza lunghi data l'esiguità dell'utenza che sicuramente non giustificherà la presenza costante di un pretore titolare.

A. M.

A. M.

neare, pertanto è indispensabile potenziare e rafforzare la Pretura di Cattolica Eraclea proprio in un momento in cui tutto l'organico è al completo, secondo il parere di Martorana, al contrario di alcuni anni fa quando si lavorava in uno stato totale di precarietà per l'assenza del cancelliere della segreteria.

«La nostra proposta — conclude — l'avvocato Martorana — è quella di potenziare invece la Procura e l'arrivo di un pretore togato. Da oltre dieci anni, infatti, si sono succeduti diversi pretori e onorari e ciò ha penalizzato ulteriormente la Pretura cattolicese, che non ha potuto così godere di un assetto stabile».

Gaspere Borsellino